



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



Conciliazione Vita-Lavoro

Famiglia e servizi per l'infanzia: progetti per il potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza a supporto della conciliazione vita-lavoro

25 ottobre 2018

Expotraining - Fiera Milanocity

Inclusione sociale e conciliazione vita-lavoro

- Secondo i dati dell'Ispettorato al Lavoro, 24.618 donne nel 2016 hanno lasciato il lavoro a causa di difficoltà nel conciliare vita e lavoro, 6.767 in Lombardia
- Le ragioni specificate all'atto delle dimissioni sono state l'assenza di parenti di supporto, mancato accoglimento al nido ed elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato
- Il mutamento degli equilibri demografici rende ancora più insostenibile il modello di cura basato su una prevalente responsabilità familiare femminile
- Offrire servizi per l'infanzia e l'adolescenza accessibili, sostenibili e di qualità è una delle strade maestre per l'inclusione sociale delle madri (e non solo) e il mantenimento dell'occupazione femminile

I benefici di una migliore conciliazione vita-lavoro

- Per il personale:
 - ❖ Meno stress e migliore ambiente di lavoro, in cui i dipendenti si sentono sostenuti e valorizzati
 - ❖ Migliore coordinamento nel lavoro in team
 - ❖ Maggiore efficienza, produttività e innovazione

- Per le imprese:
 - ❖ Maggiore capacità di attrarre e trattenere i talenti
 - ❖ Minore rotazione del personale e dei costi di reclutamento e formazione
 - ❖ Riduzione dell'assenteismo e dei ritardi
 - ❖ Maggiore competitività: gli indicatori di performance delle aziende nelle quali la presenza femminile è più forte sono migliori

- Benefici per la società nel suo complesso:
 - ❖ Maggiore equità
 - ❖ Aumento dell'occupazione

Il bando POR FSE servizi per l'infanzia e l'adolescenza 2017/2018

- Avviso approvato con decreto 2612 del 10 marzo 2017 a valere sull'Asse II (Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà) a seguito dell'approvazione dei criteri per il finanziamento dell'iniziativa (DGR 6300/2017)
- Per valorizzare il modello *multistakeholder* che promuove Regione Lombardia, l'Avviso è rivolto a partenariati composti da:
 - ❖ partner beneficiari/effettivi
 - ❖ partner associati
 - ❖ partner sponsor
- I partenariati sono composti da almeno 3 partner effettivi, di cui almeno uno deve essere un ente pubblico locale (non necessariamente capofila)
- Risorse investite: 5 milioni di euro (2,5 milioni dotazione iniziale + 2,5 milioni scorrimento graduatoria)
- Cofinanziamento delle Reti: almeno il 20% del totale del costo progettuale

I soggetti del partenariato

- I partner effettivi/beneficiari sono i partner che hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto e appartengono alle seguenti categorie:
 - ❖ enti pubblici locali
 - ❖ enti accreditati per la gestione di Unità d'Offerta sociali e/o socio-sanitarie in regolare esercizio;
 - ❖ organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali/nazionali
 - ❖ enti riconosciuti dalle confessioni religiose
- I partner associati e i partner sponsor sono soggetti (es. associazioni di categoria, istituzioni scolastiche e formative, imprese...) che, pur non beneficiando del contributo, aderiscono al progetto allo scopo di supportare i partner effettivi nel conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi del progetto
- I partner sponsor si impegnano ad un cofinanziamento monetario

Il contributo ammissibile

- Ogni progetto beneficia di un contributo a fondo perduto al massimo pari all'80% del costo totale ammissibile e comunque non superiore a Euro 100.000,00
- Il cofinanziamento a carico del partenariato (comprensivo del cofinanziamento di eventuali sponsor) è almeno pari al 20% del costo totale ammissibile del progetto
- Le spese sono riconosciute secondo le seguenti modalità (opzione di costo semplificato):
 - ❖ spese per il personale, dietro presentazione di apposita rendicontazione
 - ❖ altre spese, secondo un contributo a forfait pari al 40% delle spese di personale ammissibili

Le azioni finanziabili e i destinatari

- Le progettualità prevedono lo sviluppo di:
 - ❖ servizi di assistenza e custodia rivolti a minori a supporto del caregiver familiare
 - ❖ servizi per la gestione del pre e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica (grest e oratori estivi, doposcuola, ecc..);
 - ❖ servizi di supporto per la fruizione di attività nel tempo libero a favore di minori (es. accompagnamento e fruizione di attività sportive e ludiche, visite a parchi/musei, ecc...)
- La proposta può inoltre sviluppare, in aggiunta e solo in modo funzionale al rafforzamento dell'efficacia di una o più delle tipologie sopra descritte, anche attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento finalizzate ad accompagnare e sostenere i lavoratori e le lavoratrici con responsabilità di cura nell'accesso e nella fruizione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza del territorio
- Destinatari finali sono tutti i lavoratori/lavoratrici con a carico almeno un figlio minore fino al compimento dei 16 anni

I progetti approvati

- Su 78 progetti presentati sono stati ammessi e finanziati 54 progetti:

Provincia	Numero progetti approvati	Contributo concesso
Bergamo	4	371.838,78
Brescia	9	768.343,35
Como	1	99.336,90
Cremona	4	328.279,88
Lecco	1	99.999,00
Lodi	1	99.657,36
Mantova	5	469.157,73
Milano	13	1.258.403,1
Monza e Brianza	1	97.232,72
Pavia	7	674.911,69
Sondrio	1	99.900,00
Varese	7	625.872,88
TOTALE	54	4.992.933,39

- Le attività si concluderanno entro il 15 gennaio 2019

I progetti approvati/2

- Tutti i 54 progetti presentano almeno una attività relativa ai “servizi per la gestione del pre- e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica”
- 31 progetti presentano almeno una attività relativa ai “servizi di supporto per la fruizione di attività nel tempo libero a favore di minori”
- 26 progetti presentano almeno una attività relativa ai “servizi di assistenza e custodia rivolti a minori a supporto del caregiver familiare”
- Cofinanziamento attivato dai partenariati: 2.474.644,35 euro
- Soggetti coinvolti dalle reti: 506
- Destinatari previsti: 32.764

Il bando POR FSE servizi per l'infanzia e l'adolescenza 2018/2019 - Aree Interne

- Iniziativa specificatamente rivolta alle Aree Interne Lombarde individuate con le DGR 2672/2014 e 5799/2016, considerato il rilievo della conciliazione vita-lavoro quale motore per lo sviluppo locale sostenibile e ritenuto che i servizi socio-educativi per l'infanzia e l'adolescenza rientrino tra i servizi essenziali necessari per fermare lo spopolamento dei territori
- Avviso approvato con decreto 14610 dell'11 ottobre 2018 a valere sull'Asse II (Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà) sulla base dei criteri per il finanziamento dell'iniziativa già approvati con DGR 6300/2017
- Viene riproposto il modello *multistakeholder* composto da partner beneficiari/effettivi, partner associati e partner sponsor; il capofila deve essere obbligatoriamente un ente pubblico locale appartenente alle aree interne lombarde
- Tutti i servizi devono essere realizzati nelle aree interne lombarde
- Risorse investite: 1,1 milioni di euro
- Le attività si concluderanno entro il 15 gennaio 2020

Comunicazione

- Tutte le azioni realizzate saranno identificate, oltre che dal format marchio FSE, anche dal logo regionale di conciliazione vita – lavoro



Conciliazione Vita-Lavoro



- Previste campagne social media ed eventi dedicati
- Ogni beneficiario svilupperà sul proprio sito web una pagina dedicata al progetto

Monitoraggio e valutazione

- Il 16 ottobre 2018 è stato attivato il servizio di valutazione strategica e operativa degli interventi finanziati aggiudicato da Studio COME (Roma)
- Oggetto del servizio è la verifica della pertinenza, complementarità, efficacia e efficienza delle azioni, riservando particolare attenzione anche alla valutazione degli impatti/effetti prodotti e alla sostenibilità futura
- Ogni beneficiario svilupperà inoltre proprie azioni di monitoraggio e valutazione a rafforzamento delle azioni previste dal progetto



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



fse



Conciliazione Vita-Lavoro